

NEWS dal SINDACATO

Approfondimenti e novità dal mondo delle Costruzioni

Testata iscritta al tribunale di Roma al n. 70/2022 del 10/05/2022



FENEALUIL
FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI
EDILI AFFINI E DEL LEGNO



Il Consiglio Generale FENEALUIL elegge Mauro Franzolini nuovo Segretario Generale

Ufficio Stampa e Comunicazione FENEALUIL

Dal 22 ottobre 2025 alla guida della categoria delle lavoratrici e dei lavoratori delle costruzioni UIL c'è il friulano Mauro Franzolini, sindacalista impegnato nella UIL dal 1987.

A deliberarlo il Consiglio Generale FENEALUIL, che ha riunito, presso il NHOW Hotel di Roma, i suoi Componenti e ha eletto all'unanimità Franzolini nuovo Segretario Generale. Circa 200 i partecipanti, con numerosi ospiti fra i quali il Segretario Generale UIL Pierpaolo Bombardieri, la Segreteria Confederale, i Segretari Generali delle categorie, numerosi Segretari regionali confederali e i Presidenti dei servizi UIL.

Entra a far parte della nuova Segreteria, inoltre, Andrea Merli, già responsabile della formazione nazionale e delle po-

litiche internazionali, che si occuperà ora di contrattazione dei materiali da costruzione - Legno, Cemento, Lapidei e Laterizi - insieme con i Segretari Nazionali Pierpaolo Frisenna - Responsabile delle politiche organizzative, Francesco Sannino - Responsabile della contrattazione edile, Stefano Costa - Responsabile salute e sicurezza, mercato del lavoro e appalti e Vincenzo Mudaro - Tesoriere Nazionale.

Il Consiglio ha, infine, deliberato l'avvio della stagione congressuale che si concluderà con la celebrazione del XIX Congresso della categoria nei giorni 13-14-15 maggio 2026 a Taranto.

Franzolini subentra a Vito Panzarella, che ha guidato con successo la Federazione dal 2014, portando avanti una

crescita costante dei suoi iscritti e un innalzamento qualitativo della categoria estremamente importante che ne ha fatto una Federazione coesa e forte, apprezzata dalle lavoratrici e dai lavoratori e punto di riferimento nel panorama sindacale attuale.

Appena eletto il neo Segretario ha voluto ricordare la figura di Giulio Regeni, il giovane ricercatore italiano che si trovava in Egitto nel 2016 per una ricerca sui sindacati indipendenti egiziani, quando è stato rapito, torturato e ucciso: "Giulio era un ragazzo impegnato per la verità e la giustizia dei più deboli, il suo esempio non va dimenticato ma ricordato, e per questo non smettiamo di chiedere verità e giustizia sulla sua morte".

Franzolini si è detto onorato di essere stato scelto per rappresentare la categoria

e felice di continuare l'opera riformista iniziata da Panzarella: "Mi auguro che anche la politica riesca a ritrovare la spinta riformista di cui questo Paese ha bisogno per rispondere alle esigenze di un lavoro che cambia. Da parte nostra massima apertura al confronto sulle tematiche che ci riguardano per garantire la tutela degli interessi di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori. Per questo rimaniamo concentrati sui rinnovi contrattuali, sia nazionali che territoriali - ha spiegato - attraverso i quali vanno difesi i diritti e l'uguaglianza delle condizioni di lavoro, va recuperato e migliorato il potere di acquisto in un'ottica di maggiore redistribuzione dei profitti. Bene in questo senso la detassazione degli aumenti contrattuali inserita in manovra. Ma occorre rimettere al centro la dignità lavorativa riportando ordine nel sistema delle tutele, perché il dumping contrattuale non diventi normalità. Su questo, ancora una volta, il Presidente Mattarella è stato chiaro".

E proprio contro il lavoro povero e il lavoro privo di tutele promosso nei contratti pirata Franzolini ha richiamato l'attenzione sul sistema bilaterale edile: "Parliamo di un modello - ha sottolineato - che va replicato in altri settori e non di certo abolito, un patrimonio di prestazioni e competenze fortemente attaccato nell'ultimo anno attraverso interlocuzioni di frange della politica con associazioni imprenditoriali poco rappresentative e che non comprendono i suoi vantaggi straordinari. Noi continuiamo a lavorare,

di concerto con le controparti datoriali, per efficientare questo strumento ancora di più e mostrare quanto utile sia per avere un Settore sano, regolare e sicuro.

Le ultime inchieste giudiziarie che coinvolgono gli appalti, così come i continui incidenti nei cantieri e nelle fabbriche, mostrano chiaramente quanto ancora ci sia da fare, quanti lavoratori siano in realtà fantasmi persi tra le maglie della lunga catena dei subappalti, ricattati, sfruttati e senza alcun diritto contrattuale. Per questo vanno premiati i sistemi virtuosi come il nostro che rendono visibili gli invisibili, fanno emergere il lavoro nero e danno dignità al lavoro. Al Governo diciamo di confrontarci senza pregiudizi e di dialogare con noi lavorando insieme anche su questo, per colpire e smantellare le condizioni che permettono la disapplicazione delle norme. Servono più controlli, veri e non prestabiliti, una seria qualificazione delle imprese, formazione continua e di qualità, una strutturazione del Settore che favorisca anche l'innovazione tecnologica che tanto può fare anche per la salute e la sicurezza".

Affronta, infine, l'impegno sulla crescita organizzativa: "il lavoro portato avanti in questi anni da chi mi ha preceduto è stato straordinario, la nostra Federazione è cresciuta tantissimo grazie all'impegno di tutti ma anche alla passione che Vito ci ha saputo trasmettere. Ascoltare, comprendere e aiutare lavoratrici e lavoratori è la nostra missione e occorre tenerlo presente sempre. Proseguiremo sulla strada del

rinnovamento e dell'efficienza per essere sempre più rappresentativi e far sì che le ragioni della UIL e della FENEAL, cioè di chi rappresentiamo, siano ascoltate".

san | edil
FONDO SANITARIO LAVORATORI EDILI

Sanedil è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa dedicato ai lavoratori delle imprese edili e affini.

MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SITO
WWW.FONDOSANEDIL.IT



Rinnovato il contratto CCNL Laterizi e Manufatti Industria: € 205 di aumento per i 18 mila addetti

Il 31 ottobre 2025 è stato sottoscritto, tra FENEALUIL, Filca CISL, FILLEA CGIL e le controparti Confindustria Ceramica - Raggruppamento Laterizi e Assobeton, l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Laterizi e Manufatti Industria, che interessa circa 18 mila lavoratrici e lavoratori in tutta Italia.

Il contratto, scaduto il 30 settembre 2025, prevede un aumento salariale complessivo a regime di € 205 (parametro 136, addensamento medio), suddiviso in quattro tranches: € 90 da ottobre 2025, € 55 da luglio 2026, € 55 da luglio 2027 e € 5 da luglio 2028.

L'incremento complessivo rappresenta un aumento del 14,7%, garantendo la piena copertura dell'inflazione previsionale e recuperando parte del potere d'acquisto perso nel

precedente triennio. Il montante complessivo è pari a € 6 mila.

Sono inoltre previsti: un aumento di 0,20% del contributo aziendale al Fondo pensione ARCO (0,10% dal 1° luglio 2026 e 0,10% dal 1° gennaio 2028), portando così il totale al 2% e un incremento di € 5 mensili dal 1° gennaio 2026 a carico delle aziende e destinato al Fondo di assistenza sanitaria integrativa Altea che porta il totale a € 15, consentendo a lavoratori e lavoratrici di accedere a un piano sanitario più tutelante.

Le parti hanno inoltre concordato, nonostante la richiesta di estendere a 4 anni la durata del contratto, la difesa della vigenza triennale, per garantire un aggiornamento più tempestivo delle condizioni contrattuali.

"Siamo molto soddisfatti per essere riusciti,

in tempi rapidi, ad assicurare un buon contratto ai lavoratori del Settore, garantendo un primo aumento già dal mese successivo alla scadenza", dichiarano le Segreterie Nazionali di FENEALUIL, Filca CISL, FILLEA CGIL.

"L'aumento salariale del 14,7% non solo tutela il potere d'acquisto, ma consente di recuperare una parte importante del montante perso nel triennio passato. Inoltre, il ritorno alla durata triennale rafforza la capacità del contratto di rispondere con prontezza ai cambiamenti del Settore.

Con questo rinnovo - concludono le Segreterie Nazionali - diamo una risposta concreta a tutte le lavoratrici e i lavoratori del comparto, rafforzando il salario, la previdenza e il welfare, e contribuendo alla crescita del Settore e del Paese".

Cresme: cresce il sistema CNCE, + 58% di lavoratori iscritti alle Casse Edili dal 2019



Il sistema della bilateralità edile è stato protagonista al SAIE 2025, la Fiera delle Costruzioni, dove la CNCE (Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili) e Formedil Italia hanno presentato alcuni consuntivi relativi al valore della bilateralità, intesa sia come sistema a supporto della regolarità e della trasparenza del mercato delle Costruzioni che in termini di welfare e a sostegno di una formazione aggiornata e capillarmente diffusa su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del Convegno nazionale "Welfa-

re sociale e innovazione - presente e futuro delle Costruzioni", il direttore del CRESME Lorenzo Bellicini ha illustrato i risultati della nuova ricerca realizzata per la CNCE, che fotografa l'evoluzione del sistema bilaterale e il suo impatto sociale ed economico.

Dal 2019 al 2025 gli iscritti alle Casse Edili sono passati da 451.000 a 714.000 lavoratori, con una crescita del 58,3%, mentre l'occupazione complessiva del settore delle Costruzioni è aumentata del 25,9% secondo i dati ISTAT. Ciò significa che il sistema delle Casse Edili ha intercettato quasi il 90%

della nuova occupazione del comparto. L'indagine CRESME ha inoltre censito 1.063 servizi ausiliari attivi presso le 112 Casse Edili italiane, a sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie: borse di studio, contributi per la casa, asili nido, assistenza sanitaria e psicologica, incentivi per la formazione e per la mobilità sostenibile.

Nel solo 2024, 59 Casse hanno erogato oltre € 20,8 milioni a 172.000 beneficiari, con una quota prevalente (43%) destinata agli assegni di studio.

Secondo i bilanci analizzati da CRESME, il

valore complessivo delle erogazioni ai lavoratori ha raggiunto € 33 milioni nel 2024, pari allo 0,37%.

Dal Rapporto sui bilanci degli enti illustrato dal consulente Luciano Boraso, è emerso come la retribuzione oraria media nel Settore sia cresciuta passando da € 10,82 nel 2019 a € 11,85 nel 2025.

Contemporaneamente il contributo del sistema bilaterale delle Costruzioni - tra Casse Edili, Prevedi, Sanedil e Formedil - ammonta a circa € 2,5 miliardi l'anno, con una ricaduta media di circa € 3.500 per lavoratore. In particolare, il raddoppio della massa salariale tra il 2018 e il 2024 ha consentito alle Casse di dimezzare i costi di gestione in termini percentuali, mantenendo inalterati i valori assoluti e aumentando la produttività complessiva. Le Casse Edili si confermano strutture efficienti e sostenibili, capaci di garantire tutele concrete ai lavoratori e alle imprese.

"La bilateralità edile - ha dichiarato il Presidente CNCE Dario Firsech - è oggi un punto di riferimento per regolarità, sicurezza e qualità del lavoro. Con il contributo delle Casse Edili, oltre agli altri enti bilaterali, il sistema sta evolvendo verso un modello integrato di welfare e formazione, capace di accompagnare la transizione verde e digitale del Settore. Dobbiamo proseguire sulla scia della concretezza puntando su dati e comunicazione".

A sostegno del Presidente, il Vicepresidente Francesco Sannino che ha ricordato che "la crescita e il consolidamento del sistema bilaterale dell'Edilizia debbono costituire un buon punto di partenza per affrontare le prossime congiunture, che non saranno

così positive come quella che stiamo ancora vivendo. È con questa consapevolezza che dobbiamo attrezzarci per confermare i risultati raggiunti e saper intercettare potenzialità e opportunità nell'interesse di lavoratori e imprese".

Anche nell'edizione 2025 dei Cassa Edile Awards, sono state premiate le Casse Edili e i loro rappresentanti che si sono distinti per impegno, innovazione e buone pratiche a favore di imprese e lavoratori del settore delle Costruzioni. Ancora una volta, i Cassa Edile Awards hanno rappresentato un momento di riconoscimento e condivisione dei valori che guidano il sistema delle Casse Edili e Edilcasse: legalità, qualità del lavoro e centralità della persona.

I riconoscimenti Maratoneta sono stati assegnati ad Aldo Bertolassi della Cassa Edile di Brescia e a Oliviero Carsana della Cassa Edile di Bergamo; mentre il premio Women Can Build ha valorizzato l'impegno femminile di Orietta Proietti della Cassa Edile di Viterbo e Concetta Pirozzi della Cassa Edile di Caserta. Il titolo di Giovane Promessa è andato a Michele Amistadi della Cassa Edile di Trento e a Giulia Colledan della Cassa Edile di Udine, esempi di una nuova generazione di professionisti impegnati nel rafforzare la bilateralità.

Tra i Top Player figurano il Gruppo Ramundo, la Cassa Edile di Capitanata - Edilcassa di Puglia - Cassa Edile di Campobasso, Aimo Boot srl (Cassa Edile di Torino), DS Muggeo (Cassa Edile di Bari), S.A. Costruzioni (Cassa Edile di Latina) e Tre Colli spa (Cassa Edile di Alessandria), realtà che si sono distinte per correttezza, innovazione e responsabilità sociale. Infine le Storie di Salute hanno visto tra i premiati Renato Cianflone (Cassa Edile

di Aosta), e per le Storie Edificanti progetto migranti vulnerabili sono stati premiati: Roberto Taddei e Sacko N'Golo (Formedil Termini), Massimo Franzini e Kennedy Amendora (Formedi ESSEG Genova) e Raffaele Archivolti con Bakarj Doumbia, (Formedil Napoli).



Fondo Prevedi

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare e senza scopo di lucro per i lavoratori delle imprese del **settore edile**.

MAGGIORI INFORMAZIONI
SU WWW.PREVEDI.IT

SAIE 2025 - Mauro Franzolini Segretario Generale FENEALUIL interviene alla tavola rotonda "Le parole della bilateralità"



"Sono un convinto assertore del valore straordinario della nostra bilateralità e credo che la politica debba fare delle scelte in questo senso. I dati illustrati dalla CNCE e dal Formedil rispetto alla quantità e alla qualità delle prestazioni erogate mostrano un sistema in perfetta salute, contrariamente a quanto vogliono far credere certe associazioni sostenute da frange della politica che gettano discredito sui nostri enti ritenendoli poco utili e eccessivamente costosi. Certamente molte sono le cose che vanno migliorate, ne siamo consapevoli e siamo impegnati assiduamente su questo, anche per comunicare al meglio quello che facciamo, ma la nostra capacità auto-riformatrice è chiara e conclamata. Grazie alla contrattazione siamo riusciti ad accantonare molte risorse che non sempre

riusciamo a veicolare. Vanno individuati gli strumenti più corretti. Le parole delle parti datoriali e dei lavoratori coinvolti che ho potuto ascoltare qui mostrano, ancora una volta, la qualità del lavoro che contraddistingue questa esperienza centenaria. I richiami di questi giorni del Presidente Mattarella e del Papa che hanno evidenziato un vuoto etico

non hanno riscontro nelle parole e nei ragionamenti fatti qui. Piuttosto rischiamo un vuoto etico proprio se diamo credito a certe realtà che vogliono distruggere la bilateralità e ritornare a una giungla relazionale. Questo sistema è frutto di scelte che sono state premiate nel tempo e riconosciute nella

loro efficacia, ecco perché dico alla politica - seguiamo questo esempio e facciamo scelte utili per il Paese che rispondano alle nuove necessità, non ultima la questione della mancanza di manodopera, l'immigrazione e il calo demografico, scelte che noi stessi dobbiamo affrontare per superare limiti e storture che offuscano i vantaggi di questo mondo".

Nuovo decreto legge in materia di salute e sicurezza

"Riteniamo positivo che il Governo decida di investire in salute e sicurezza, data la situazione drammatica di infortuni sul lavoro e malattie professionali in Italia, in particolare nel comparto delle Costruzioni. Sicuramente - come abbiamo ripetutamente chiesto all'Esecutivo - sono un'ottima notizia il rafforzamento degli organi ispettivi e il potenziamento della formazione, anche con riferimento alle nuove tecnologie, anche per quanto riguarda i RLS che operano in imprese con meno di 15 dipendenti, in un'ottica di prevenzione e siamo soddisfatti dell'introduzione del badge di cantiere, più volte caldeggiata dalla FENEALUIL".

Come dichiarato dalla Segretaria confederale Ivana Veronese "molte delle proposte avanzate dal Sindacato nel corso degli ultimi anni sono state recepite. Si tratta di un passo significativo verso una maggiore tutela delle lavoratrici e dei lavoratori. Si apprezza in particolare l'istituzione di borse di studio per i figli delle vittime del lavoro, il rafforzamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, la copertura assicurativa INAIL per studenti e studentesse impegnati nei percorsi scuola-lavoro, anche nel tragitto casa-attività, e il divieto di adibirli a mansioni ad alto rischio. Importante sia l'avvio di programmi formativi sulla sicurezza nelle scuole promossi da

INAIL che, però, dovrebbero essere strutturalmente inseriti nei programmi scolastici, sia l'introduzione del badge di cantiere anticontraffazione per garantire tracciabilità e contrastare il lavoro irregolare.

Nonostante questi positivi progressi pensiamo sia necessario continuare a lavorare per fermare la strage nei luoghi di lavoro. Restano infatti escluse dal decreto alcune proposte per noi fondamentali, come lo stop ai subappalti a cascata e alle gare al massimo ribasso, l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro, l'istituzione di una procura nazionale del lavoro e il patrocinio gratuito alle famiglie delle vittime.

Chiediamo che i familiari delle vittime sul lavoro ricevano lo stesso trattamento di chi perde un familiare per mano della mafia. Inoltre, chiediamo un confronto aperto sull'utilizzo delle risorse INAIL correnti e dei residui che annualmente finiscono nelle casse dello Stato.

Per questo motivo, chiediamo al Ministro competente l'apertura di tavoli di confronto dedicati, al fine di affrontare con urgenza questi temi cruciali. Il Sindacato continuerà a monitorare l'attuazione delle nuove disposizioni e a promuovere ulteriori interventi normativi, con l'obiettivo di garantire una tutela piena, concreta e duratura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".



Fondo ARCO

ARCO è il Fondo pensione negoziale per i lavoratori a tempo indeterminato e determinato dei settori **Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie.**

MAGGIORI INFORMAZIONI
SUL SITO WWW.FONDOARCO.IT

Sistema bilaterale edile, accordo per nuove prestazioni ai lavoratori del Settore e famiglie

Realizzare un nuovo corso per il sistema bilaterale delle Costruzioni, potenziandone il ruolo e mettendone ancora di più al centro dell'azione i lavoratori e le loro famiglie. È l'obiettivo dell'accordo sottoscritto l'8 ottobre 2025 a Roma da ANCE, Legacoop e associazioni artigiane e i Sindacati di categoria FENEALUIL, Filca CISL, FILLEA CGIL. "L'accordo - spiegano i Segretari Generali delle tre organizzazioni sindacali, Vito Panzarella (Segretario al momento della firma dell'accordo), Enzo Pelle, Antonio Di Franco - ha il



merito di valorizzare e consolidare l'esperienza della bilateralità contrattuale nell'Edilizia, per dare risposte celeri e concrete alle esigenze dei lavoratori del Settore. Dopo il rinnovo dei contratti nazionali dei mesi scorsi - proseguono i tre Segretari Generali di FENEAL, Filca, FILLEA - abbiamo lavorato sinergicamente per fare in modo che la bilateralità sia ancora più al servizio degli edili, risultato raggiunto pienamente dall'accordo sottoscritto. Il testo conferma la volontà e la capacità del sistema bilaterale edile di dare risposte alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, confermandosi un vero presidio di legalità e regolarità".

In particolare l'accordo, grazie alle risorse

messe in campo dal sistema bilaterale, si propone di prorogare il fondo prepensionamento, inserendo al contempo nuove prestazioni sociali per i lavoratori per un periodo sperimentale pari a due anni, che partirà dal prossimo 1° gennaio. Tra le misure ci sono una retta mensile per i figli dei lavoratori edili deceduti sul lavoro, al fine di sostenere lo studio fino alla laurea, un contributo di € 500 una tantum per sostenere un canone di locazione o la rata del mutuo, e infine per i lavoratori malati oncologici, con gravi malattie cardiache e autoimmuni, la possibilità di avere una copertura economica pari alla erogazione della NASpl per sei mesi, in un periodo di aspettativa prima della scadenza del periodo di comparto.

Natuzzi, Sindacati: "Soddisfatti per gli sviluppi al Ministero del Lavoro, ma è urgente una cabina di regia al MIMIT"

"Siamo soddisfatti sia per l'esito dell'incontro tra Ministero del Lavoro e vertici della Natuzzi, che per la imminente convocazione delle parti sociali da parte del Ministero. Riteniamo però che sia necessaria una cabina di regia al MIMIT con tutte le parti coinvolte, per rilanciare definitivamente l'azienda e scongiurare decisioni che avrebbero ripercussioni sul piano nazionale, e a trovare una soluzione che permetta di unificare l'intera

Lo dichiarano le Segreterie Nazionali di FENEALUIL, Filca CISL, FILLEA CGIL, FILCAMS, FISASCAT e UILTuCS.

"Nella riunione svolta con l'azienda - aggiungono le 6 categorie di CGIL, CISL, UIL - lo stesso Ministero si è reso disponibile a prorogare gli ammortizzatori sociali prevedendone l'utilizzo per le aziende strategicamente rilevanti sul piano nazionale, e a trovare una soluzione che permetta di unificare l'intera

platea delle lavoratrici e dei lavoratori della Natuzzi sotto un unico ammortizzatore, così come abbiamo più volte richiesto. In questo modo sarà possibile l'accompagnamento di una parte del personale prossimo alla pensione. Riteniamo quindi soddisfacenti queste prime risposte - proseguono - che almeno per il momento mettono in sicurezza centinaia di posti di lavoro, e restiamo in attesa della convocazione. Sul tavolo, però, rimane la richiesta forte di una Cabina di Regia al MIMIT con tutte le parti coinvolte, che serva a rimettere al centro il piano industriale dell'azienda e a rilanciare la Natuzzi. L'obiettivo resta quello di uscire definitivamente da un percorso di ammortizzatori sociali e ridare speranza e dignità alle lavoratrici e ai lavoratori che da troppi anni convivono in una situazione di incertezza e di salario ridotto", concludono FENEALUIL, Filca CISL, FILLEA CGIL, FILCAMS, FISASCAT e UILTuCS.

Incontro di coordinamento Gruppo Colacem

Il 2 ottobre 2025 si è tenuto l'incontro di Coordinamento nazionale allargato delle RSU del Gruppo Colacem.

Dopo aver ascoltato l'informativa generale sulle prospettive industriali del Gruppo, definite positive, è stato firmato da tutto il Coordinamento il testo di accordo sindacale di consuntivazione del premio di risultato 2024. Il premio, legato a obiettivi di redditività, produttività e al parametro sostenibilità dell'azienda, sarà erogato per tutti i 900

dipendenti dei 6 stabilimenti italiani per un importo che varia da stabilimento a stabilimento, con una forbice tra le 900 e i 1200 euro.

Per la FENEAL si tratta di un importante risultato che fa aumentare il potere di acquisto dei lavoratori in una fase economica del Paese ancora molto difficile.

Rivolgiamo un sentito grazie alle RSU FENEAL che hanno partecipato e sostenuto attivamente la trattativa.



CONCRETO È IL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI, DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI.

MAGGIORI INFORMAZIONI SU
WWW.FONDOCONCRETO.IT



Altea è il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore Legno industria e dei settori industriali dei materiali da costruzione.

MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SITO
WWW.FONDOALTEA.IT



Ultimo incontro di Fondamentale alla 19° Biennale di Venezia, interviene Mauro Franzolini - Segretario Generale FENEALUIL



Si conclude venerdì 21 novembre l'esperienza di Fondamentale alla Biennale di Venezia. Per la 5° e ultima volta la filiera delle Costruzioni Fondamentale è parte del GENS Public Programme della 19° Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia per il quinto appuntamento del progetto di ricerca Construction Futures Research Lab nello Speakers' Corner alle Corderie dell'Arsenale. L'incontro, dal titolo 'Le intelligenze al servizio del patrimonio', è parte integrante del progetto di ricerca a cura di Carlo Ratti che ha voluto fortemente la partecipazione di Fondamentale e della nostra bilateralità edile alla Biennale di Architettura 2025. Construction Future - ricordiamo - è un progetto in collaborazione con le Università internazionali di Tongji, Mit, Eth di Zurigo e Politecnico di Torino che ha presentato in questo contesto di prestigio 4 robot per approfondire il tema dell'Intelligenza artificiale nel mondo delle Costruzioni. Gli obiettivi comuni sono l'integrazione tecnologica, la modernizzazione dei modelli di produzione del Settore, la sicurezza del lavoro e il recupero di produttività, ma che in realtà può divenire lo strumento per acquisire la leadership nell'azione di adattamento climatico, nella nuova rigenerazione urbana, culturale e sociale e nello sviluppo di una nuova economia di trasformazione del territorio.

"Fondamentale è un'iniziativa straordinaria, che mette insieme tutte le parti sociali della filiera nelle loro diversità, dimostrando ancora una volta l'eccellenza del nostro sistema bilaterale di Settore. Come nuovo Segretario Generale della FENEALUIL - dichiara Mauro Franzolini - mi trovo a proseguire un cammino iniziato dal mio predecessore e molto bene avviato, e desidero ringraziare

ancora una volta l'architetto Carlo Ratti per averci dato l'opportunità di far conoscere Fondamentale anche alla Biennale di Venezia. Il 21 novembre si concluderà un'esperienza unica che ci ha permesso di misurarci con una realtà progettuale e una rivoluzione tecnologica che è già presente nel nostro Settore ma che dovremo governare per continuare a tutelare al meglio i lavoratori, attrarre i giovani, e migliorare il Settore per guidare la transizione senza lasciare indietro nessuno ma sfruttando tutte le potenzialità della tecnologia soprattutto in termini di maggiore sicurezza e riduzione dei rischi."

Programma:

La prima parte della giornata di studi sarà dedicata al rapporto tra intelligenza artificiale, restauro e studio del patrimonio culturale.

Ad aprire i lavori sarà Filippo Calcerano (Ricerca Senior presso l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR), che illustrerà come l'AI possa essere applicata in modo innovativo alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.

A seguire, Massimiliano Lo Turco (Professore ordinario al Politecnico di Torino) approfondirà il tema della progettazione predittiva, con particolare attenzione alle grandi opere urbane e alla loro durata nel tempo.

Il contributo di Antonino Valenza (Professore ordinario all'Università di Palermo) sarà invece dedicato ai materiali naturali, ai saperi artigianali e alle tecnologie che sostengono il patrimonio urbanistico, mettendo in dialogo tradizione e innovazione.

Successivamente, Gian Marco Revel (Professore ordinario all'Università delle Marche) presenterà le esperienze di ricerca del Con-

struction Futures Research Lab, illustrando progetti e prospettive nel campo delle costruzioni avanzate.

Questa prima parte si concluderà con una tavola rotonda dedicata al tema "Tecnologie, materiali, progettazione e manutenzione del patrimonio". Interverranno Mauro Franzolini (Segretario Generale FENEALUIL), Matteo Fabbri (Rappresentante CNA Costruzioni) e Daniela Scaccia (Segretario Nazionale ANA-EPA-Conartigianato Edilizia), che offriranno il punto di vista delle organizzazioni di settore e del mondo del lavoro.

La seconda parte dell'evento sarà aperta da Luca Bussolino (Managing Partner e Head of Strategy and Innovation presso CRA Carlo Ratti Associati), con un intervento che proporrà una riflessione sul ruolo dell'intelligenza, umana e artificiale, nel ripensare la forma e la vita delle città contemporanee.

Seguirà l'intervento di Paolo Boccaredelli (Rettore della Luiss Guido Carli), che parlerà del rapporto tra digitale, costruzioni e vita sociale, analizzando come le trasformazioni tecnologiche influenzino il modo di abitare, costruire e vivere insieme. Un dialogo conclusivo, dal titolo "Riflessioni su un futuro ricco di opportunità più che di rischi", vedrà protagonisti Federica Brancaccio (Presidente ANCE) e Pierangelo Buttafuoco (Presidente della Biennale).

L'evento vedrà la partecipazione della Senatrice Anna Maria Bernini (Ministra dell'Università e della Ricerca) e del Senatore Matteo Salvini (Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti).

La moderazione è affidata a Sebastiano Maffettone (Direttore dell'Osservatorio Ethos Luiss) e Daniele Pittèri (Presidente di Mecenat 90).

Manifestazione nazionale UIL il 29 novembre a Roma per chiedere modifiche a manovra

L'Esecutivo nazionale della UIL ha approvato, all'unanimità, la relazione dell'ex Segretario Generale, PierPaolo Bombardieri, e ha deciso di dare continuità, nei prossimi giorni, alla mobilitazione già in atto sui territori e nelle categorie, con iniziative e assemblee nei luoghi di lavoro che culmineranno nella manifestazione nazionale a Roma sabato 29 novembre, con l'obiettivo di ottenere modifiche alla manovra economica varata dal Governo.

L'Esecutivo ha confermato il giudizio positivo in merito alla detassazione degli aumenti contrattuali, una richiesta sostenuta da tempo dalla UIL, espressamente avanzata al tavolo del confronto con il Governo e da quest'ultimo accolta con uno stanziamento complessivo di 2 miliardi sui 18 della manovra, comprensivi dei 600 milioni aggiuntivi per i contratti del pubblico impiego. Questo provvedimento è stato rivendicato per favorire la conclusione di alcuni rinnovi, ma soprattutto perché fosse ribadito il principio fondamentale del ruolo di democrazia economica e di redistribuzione della ricchezza svolto dalla contrattazione. Tuttavia, la UIL ritiene che questo sia stato un primo passo e che sia necessario innalzare a € 40 mila il tetto dei redditi ai quali si applica la detassazione degli aumenti contrattuali, estendere in modo generalizzato tale beneficio e applicarlo anche ai rinnovi già sottoscritti nel 2024.

Ribadisce, inoltre, il proprio giudizio negativo sui capitoli relativi a pensioni, sanità e fisco, considerati inadeguati e incompleti. In particolare, sono sbagliate le misure che peggiorano la condizione di chi deve andare in pensione e, pertanto, si chiede l'immediato riconoscimento dei lavori usuranti e il ripristino di Opzione Donna nella sua versione originaria. È necessario un confronto organico per una riforma strutturale della previdenza che garantisca flessibilità in uscita e si preoccupi di assicurare pensioni dignitose a tutti e, per il futuro, soprattutto ai giovani e alle donne,

particolarmente penalizzati dalle attuali regole. Peraltro, oggi, sulle pensionate e sui pensionati grava un peso fiscale tra i più elevati in Europa che deve essere assolutamente ridimensionato.

Sul versante sanitario, si riconosce il segnale politico rappresentato dall'incremento di risorse, ma va sottolineata negativamente la mancanza di una programmazione pluriennale che sia in grado di riportare la spesa sanitaria almeno ai livelli della media europea, di valorizzare il personale e di intervenire sulle liste d'attesa, evitando che i cittadini continuino a rinunciare alle cure, come oggi accade sempre più frequentemente.

La UIL considera irricevibile la cartolarizzazione fiscale in quanto suscita nei cittadini l'idea che sia inutile pagare le tasse. Come del resto, è sbagliata l'estensione della flat tax per i redditi da lavoro autonomo, che crea disparità rispetto ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. È necessario, poi, che ogni beneficio fiscale alle imprese sia vincolato al rispetto dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, delle tutele sociali e della sicurezza sul lavoro. Sul piano fiscale, quindi, si ribadisce la necessità di un sistema più progressivo e redistributivo, che riduca la pressione su lavoratori e pensionati, tassi maggiormente le successioni, gli extraprofitti e le rendite e contrasti l'evasione e l'elusione.

A tal proposito, consapevoli della necessità di reperire risorse per rendere realizzabili l'insieme delle rivendicazioni avanzate, l'Esecutivo nazionale della UIL ribadisce le proposte già espresse dal Segretario Generale al tavolo di Palazzo Chigi. Il Governo, quindi, confermi, innanzitutto e senza indugio, la tassa sugli extraprofitti delle banche e, anzi, estenda questo provvedimento anche ai settori farmaceutico ed energetico dove, negli ultimi tempi si sono registrati enormi profitti grazie a particolari contingenze e vicende favorevoli solo a quegli specifici settori. Inoltre, la UIL propone di operare, per alcune tasse, un

semplice allineamento alla media europea e, quindi, di innalzare la tassazione sia sui dividendi azionari, dal 26 al 31%, per un gettito ulteriore di circa € 1 miliardo, sia sull'Ires, dal 24 al 26%, per un'entrata aggiuntiva annua di circa 4,9 miliardi, sia sulle successioni, di valore superiore a €100 milioni, mediamente dal 2,4 al 6%, incamerando così ulteriori introiti.

Tutti questi interventi si stima che possano garantire un gettito di circa 10 miliardi complessivi, frutto di operazioni diffuse di equità e di efficienza economica, con cui si potrebbero realizzare tutte le misure suggerite, per perseguire obiettivi di giustizia sociale e di sviluppo.

Su tali basi, la UIL è pronta al confronto con il Governo, sostenendo queste richieste con la mobilitazione dei propri attivisti e degli iscritti, delle lavoratrici e dei lavoratori, dei giovani e dei pensionati.



Il silenzio degli uomini è la voce della violenza.

25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE
PER L'ELIMINAZIONE DELLA
VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Non serve alzare la voce per fare male. Basta tacere. Nel silenzio continuano a vivere tutte le forme di violenza: fisica, sessuale, psicologica, economica, digitale. Ogni volta che un uomo tace, quella violenza parla. Gli uomini della UIL scelgono di rompere questo silenzio. Perché prendere posizione significa difendere il consenso, il rispetto e la libertà di ogni donna.

UIL
IL SINDACATO DELLE PERSONE



Sede Nazionale Roma

Via Alessandria 171
Roma, RM, 00198

Contatti

Telefono: 06 8547393

Fax: 06 8547423

Email: info@fenealuil.eu

Sito: www.fenealuil.it

Blog: blog.fenealuil.it

Seguici su

